

**Terzo appuntamento con “Lezioni di Sabato. Ripetizioni di musica al Liviano”.**  
***Metamorphosen* di Richard Strauss**

*Sarà il tardo capolavoro di Richard Strauss, Metamorphosen – studio per 23 archi solisti, il protagonista, sabato 2 dicembre alle h. 17,30 in Sala dei Giganti, del terzo appuntamento con “Lezioni di Sabato. Ripetizioni di musica al Liviano”, la nuova e ormai collaudata proposta musicale della 52ª Stagione OPV – Teatri del suono. La “Lezione”, realizzata in collaborazione con l’Università degli Studi di Padova e sostenuta dall’Associazione Amici OPV, vedrà il direttore Luigi Piovano alla guida dell’OPV e sarà condotta dal musicologo Sergio Durante.*

Ancora una volta, dopo l’esplorazione dei mondi musicali di Gustav Mahler e Alfredo Casella, le “Lezioni di Sabato. Ripetizioni di musica al Liviano” saranno dedicate alla scoperta del repertorio novecentesco, con un approfondimento su una delle ultime composizioni di **Richard Strauss, Metamorphosen – studio per 23 archi solisti**. Portata a termine nella residenza bavarese di Garmisch in appena un mese, tra il marzo e l’aprile del 1945, a pochi giorni dal termine del secondo conflitto mondiale, *Metamorphosen* si presenta come un intimo e sommosso compianto sulla catastrofe della distruzione di un mondo, che aveva profondamente scosso e turbato il compositore tedesco (“Sono di umore disperato!”, scrive Strauss in una lettera, “la mia bella Dresda, Weimar, Monaco, tutto distrutto!”).

La toccante espressività e la cupezza della pagina straussiana, scritta per un organico ridotto di soli archi e strutturata in un unico movimento organizzato in forma di sonata, verrà riproposta tra gli affreschi cinquecenteschi della **Sala dei Giganti**, in cui il pubblico avrà l’occasione, non solo di riascoltare, all’indomani del concerto, l’esecuzione del brano diretto nuovamente dal maestro **Luigi Piovani**, ma anche di seguire e apprezzare i particolari della partitura grazie all’analisi condotta dal musicologo **Sergio Durante**, che farà emergere la densa scrittura polifonica e la fitta rete di richiami alla tradizione musicale tedesca presenti in *Metamorphosen*, primi fra tutti i palpabili echi della *Marcia Funebre* della *Terza Sinfonia* di Ludwig van Beethoven, sottoposti a una continua e incessante rielaborazione.

La lezione avrà luogo sabato **2 dicembre** alle **h. 17,30** in **Sala dei Giganti al Liviano**.

Le “Lezioni di sabato. Ripetizioni di musica al Liviano” sono realizzate con il sostegno del **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**, della **Regione del Veneto**, del **Comune di Padova**, di **Fondazione Antonveneta dell’Università degli Studi di Padova e degli Amici dell’Orchestra di Padova e del Veneto**

## **Biglietti**

Interi €8; ridotti under35 €3. I biglietti sono acquistabili online attraverso il sito [www.opvorchestra.it](http://www.opvorchestra.it) (solo biglietti interi), a partire da una settimana prima di ciascun concerto presso Gabbia (via Dante, 8) o il giorno del concerto al botteghino della Sala dei Giganti dalle ore 16.00.

## **Info**

T 049 656848 · 656626

[info@opvorchestra.it](mailto:info@opvorchestra.it)

[www.opvorchestra.it](http://www.opvorchestra.it)

## **Ufficio Stampa**

Studio Pierrepi

Alessandra Canella Padova

Cell: 348-3423647

[opvorchestra@studiopierrepi.it](mailto:opvorchestra@studiopierrepi.it)

[www.studiopierrepi.it](http://www.studiopierrepi.it)

## **Luigi Piovano**

Direttore

Primo violoncello solista dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia, Luigi Piovano per diversi anni ha fatto parte del Quartetto Michelangelo ed è stato primo violoncello del gruppo Concerto Italiano, diretto da Rinaldo Alessandrini. Nel 1999 è stato scelto da Maurizio Pollini per partecipare al "Progetto Pollini" al Festival di Salisburgo, ripreso alla Carnegie Hall di New York, a Tokyo e a Roma. Dal 2000 è regolarmente ospite del Festival di Newport (USA).

Ha tenuto concerti di musica da camera con Wolfgang Sawallisch, Myung-Whun Chung, Alexander Lonquich, Dmitry Sitkovetsky, Leonidas Kavakos, Katia e Marielle Labeque, Nikolay Lugansky, Malcolm Bilson. Dal 2007 suona regolarmente in duo con Sir Antonio Pappano e dal 2009 fa parte del trio "Latitude 41". Ha suonato come solista con prestigiose orchestre – Tokyo Philharmonic, New Japan Philharmonic, Accademia di Santa Cecilia, Seoul Philharmonic Orchestra – sotto la direzione di direttori come Chung, Pletnev, Boreyko, Menuhin, Bellugi, Renzetti, Payare.

Dal 2002 si dedica sempre più alla direzione: nel 2012 è stato nominato direttore musicale dell'Orchestra ICO della Magna Grecia di Taranto, incarico recentemente rinnovato fino a tutto il 2017; dal 2013 è direttore musicale di Roma Tre Orchestra e a partire dallo stesso anno ha avviato una collaborazione stabile alla testa degli Archi di Santa Cecilia. Nel corso del 2014 hanno riscosso entusiastici consensi in diverse sedi italiane, tra le quali il Ravello Festival, che si sono ripetuti nel 2015 e nel 2016 in varie sedi italiane (L'Aquila, Napoli, Festival Pontino, Reggio Emilia, Piacenza) e a Roma in Sala Santa Cecilia, prima con le due *Serenate* di Dvořák e Čaikovskij, e poi con un concerto dedicato a Rota, Morricone e Piovani, due programmi subito registrati per Eloquentia.

Fra i suoi impegni più recenti come direttore, il debutto sul podio della New Japan Philharmonic Orchestra.

Tra le sue incisioni da solista si ricordano le *Sei Suites* di Bach (2010), l'integrale per violoncello (2011) e i due *Trii* di Saint-Saëns (2015), tutti pubblicati per la Eloquentia; come direttore ha invece registrato per la Naxos tre Concerti per pianoforte di Paisiello (2009, solista Francesco Nicolosi), per la Eloquentia le *Quattro Stagioni* di Vivaldi (2010, solista Grazia Raimondi) e il *Concerto per violino* di Britten (solista Livia Sohn). Nel 2012 Eloquentia ha pubblicato un CD in cui dirige i *Kindertotenlieder* e i *Lieder eines fahrenden Gesellen* di G.Mahler con Sara Mingardo e Musici Aurei, premiato in Francia come miglior CD di *Lieder* dell'anno.

Suona un Alessandro Gagliano del 1710 e un violoncello a cinque corde William Forster III del 1795.

## **Sergio Durante**

Relatore

Professore ordinario di Filologia musicale presso l'Università degli Studi di Padova, Sergio Durante è stato De Bosis Lecturer alla Harvard University, ha tenuto un ciclo di conferenze all'Università di Sydney e nel 2017 ha insegnato alla Shanghai Tech University.

Si è occupato di musica del Sei-Settecento, comprendendo un ampio arco di interessi, sia di carattere storico-sociale che analitico, nell'ambito colto ed in quello popolare. I suoi saggi, una settantina, sono pubblicati in varie lingue e riguardano la storia del teatro musicale italiano settecentesco, aspetti di musica strumentale e di teoria dell'opera, etnomusicologia, musica elettronica, studi mozartiani e tartiniani. Fra i suoi lavori più noti la raccolta *Studi su Mozart e il*

*Settecento* (Lucca, L.I.M., 2007) e la prima edizione dell'autografo della *Clemenza di Tito* di W.A. Mozart (Kassel etc., Bärenreiter, 2009).

Dal 2016 è socio corrispondente dell'Accademia galileiana di Padova ed è inoltre membro del Directorium della Società internazionale di musicologia.